Pubblico Impiego - Inps

Mobilità nazionale prima di tutto



Nazionale, 16/11/2026

MOBILITÀ NAZIONALE PRIMA DI TUTTO.

LE SEDI NON SI DEVONO APRIRE ALL'ESTERNO A DANNO DI CHI GIÀ LAVORA ALL'INPS

(C46) Ogni trasferimento negato è una vita che resta sospesa. L'intesa di maggio 2026 fissava una priorità: rispondere alle richieste di mobilità del personale INPS prima di destinare le stesse sedi a lavoratori provenienti da altre amministrazioni. I prospetti recentemente diffusi dall'Amministrazione sembrano però tradire l'impegno: più posti intercompartimentali proprio dove molte lavoratrici e molti lavoratori attendono da anni di trasferirsi. Così le loro aspettative finiscono in coda.

USB INPS non ha sottoscritto quell’intesa: a maggio eravamo fuori dai tavoli. Non per questo resteremo a guardare. Contribuiremo alla discussione, in ogni sede, per far valere le ragioni delle lavoratrici e dei lavoratori. La priorità alla mobilità nazionale del personale già in servizio non è una concessione, è la condizione per rendere credibile qualsiasi intesa.

Chiediamo la revisione, sede per sede, del numero dei posti destinati alla mobilità intercompartimentale e la conseguente rettifica della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Chiediamo il contemporaneo ripristino del numero dei posti disponibili per la mobilità interregionale interna all'Istituto, come da carenze già definite in sede di mobilità regionale, che non può ovviamente aver determinato un saldo positivo di personale.

Chiediamo inoltre che venga inserita la Direzione Servizi al Territorio tra le sedi a bando e che per l'intera Direzione Generale venga superato il sistema discrezionale degli interpelli come unico canale di ingresso.

Le regole non si possono cambiare in corsa.

L’Amministrazione chiarisca se intende tutelare chi già lavora all’INPS o scaricare su di essi scelte organizzative sbagliate.

Per informare e favorire il confronto su questi temi, USB INPS ha convocato un'assemblea nazionale. Per decidere insieme come difendere il diritto alla mobilità di chi è già in servizio e mettere in campo la necessaria mobilitazione.

ASSEMBLEA ONLINE USB INPS

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE, DALLE ORE 10.30

Partecipa. La mobilità è un diritto, non una concessione.